

# Addominoplastica

Modulo di consenso informato

DATI DEL PAZIENTE			
Cognome:		Nome:	
Data di nascita:		Sesso:	
Condizioni particolari:			
DATI DEL PROFESSIONISTA SANITARIO CHE FORNISCE L'INFORMAZIONE			
Cognome:		Nome:	
Qualifica:			
DATI DELLA PROCEDURA			
Procedura:	Addominoplastica	Tipologia:	Trattamento
Area Specialistica:	Chirurgia Plastica	Denominazioni alternative:	"Chirurgia plastica della pancia"
Codice ICD-9-CM:	86.83 Intervento di plastica per la riduzione di ampiezza (Riduzione del tessuto adiposo di parete addominale pendula)		

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA	
<b>Cosa è?</b>	<p>L'addominoplastica è <b>una procedura chirurgica estetica che mira a rimuovere l'eccesso di tessuto cutaneo e adiposo dalla regione addominale</b>, al fine di migliorare l'aspetto estetico dell'addome. Durante l'intervento, la cute e il grasso in eccesso vengono separati dalla parete muscolare sottostante.</p> <p>Se necessario, viene eseguita anche la <b>sutura dei muscoli retti addominali</b> (diastasi dei retti) per rafforzare la parete addominale. In alcuni casi, possono essere <b>riparate eventuali ernie presenti</b> e può essere inserita una rete di contenimento per <b>rinforzare ulteriormente la parete muscolare</b>. L'intervento può essere associato a una liposuzione per rimuovere l'eccesso di tessuto adiposo in specifiche aree.</p>
<b>A cosa serve?</b>	<p>L'addominoplastica serve a <b>correggere inestetismi significativi dell'addome</b>, quali pieghe e ondulazioni della pelle, eccesso cutaneo sovrapubico (pannicolo adiposo pendulo) che può limitare i movimenti e causare problemi dermatologici come la dermatite nelle pieghe inguinali.</p> <p>L'intervento conferisce all'addome un aspetto più piatto e tonico, migliorando sia l'estetica sia la funzionalità della regione addominale. Nei casi più gravi, può contribuire a risolvere problemi di salute correlati alla presenza di ernie e debolezza della parete addominale.</p>
<b>Che natura ha?</b>	<p>L'addominoplastica è un <b>intervento chirurgico invasivo</b>, eseguito in anestesia generale o, in alcuni casi selezionati, in anestesia peridurale o locale con sedazione. L'operazione richiede incisioni cutanee e la manipolazione dei tessuti profondi, compresi i muscoli addominali. A causa della sua natura invasiva, comporta rischi anestesiológicos, chirurgici e possibili complicanze post-operatorie.</p>
<b>Cosa comporta?</b>	<p>L'intervento <b>interessa principalmente la regione addominale</b>, dalla zona sovrapubica fino all'arcata costale, e può coinvolgere anche i fianchi in caso di accumuli adiposi estesi. A seconda della quantità di tessuto da rimuovere, le incisioni possono estendersi lateralmente fino ai fianchi e talvolta includere una cicatrice verticale tra l'ombelico e il pube.</p> <p>Dopo l'intervento, i pazienti possono avvertire tensione addominale, gonfiore, ecchimosi e alterazioni della sensibilità cutanea. Il decorso post-operatorio prevede la necessità di drenaggi per rimuovere eventuali accumuli di liquidi e l'uso di una guaina elastica per supportare la guarigione.</p>
<b>Quanto dura?</b>	<p>La durata dell'intervento varia <b>generalmente tra le due e le quattro ore</b>, a seconda della complessità e dell'estensione della procedura. Il recupero post-operatorio iniziale può durare da alcune settimane a diversi mesi, con una piena guarigione e valutazione dei risultati definitivi</p>

solitamente entro sei mesi dall'intervento.

## BENEFICI ATTESI

### Cosa posso aspettarmi?

L'addominoplastica offre una serie di benefici estetici e funzionali, che possono variare a seconda delle condizioni individuali del paziente e della tecnica chirurgica utilizzata. I **principali benefici** attesi sono i seguenti:

- 1. Miglioramento Estetico dell'Addome:** L'intervento rimuove l'eccesso di pelle e grasso, migliorando l'aspetto complessivo dell'addome. La pelle in eccesso viene eliminata e i tessuti rimanenti vengono stirati verso il basso, conferendo un aspetto più piatto e tonico all'addome. Questo è particolarmente vantaggioso per pazienti che hanno perso una quantità significativa di peso o hanno subito gravidanze multiple.
- 2. Correzione della Diastasi dei Muscoli Retti Addominali:** In presenza di una diastasi dei muscoli retti (separazione dei muscoli addominali), l'addominoplastica consente di riposizionare e suturare i muscoli sulla linea mediana, migliorando la tonicità della parete addominale e riducendo l'aspetto prominente dell'addome.
- 3. Riduzione delle Complicanze Dermatologiche:** L'eliminazione delle pieghe cutanee e dell'eccesso di pelle può ridurre il rischio di dermatiti e altre irritazioni cutanee, specialmente nelle aree inguinali e sotto il grembiule addominale.
- 4. Miglioramento della Mobilità e del Comfort:** La rimozione del tessuto in eccesso può facilitare i movimenti quotidiani e la scelta dell'abbigliamento, migliorando il comfort generale del paziente.
- 5. Potenziale Riparazione di Ernie Addominali:** In alcuni casi, durante l'addominoplastica è possibile riparare ernie addominali, migliorando così la stabilità della parete addominale e riducendo il rischio di complicanze future.

### Percentuale di Successo

La percentuale di successo di un'addominoplastica, intesa come soddisfazione del paziente rispetto ai risultati ottenuti, è **generalmente alta**, variando tra il 90% e il 95%. Questo significa che la maggior parte dei pazienti riferisce un miglioramento significativo dell'aspetto e della funzione dell'addome.

Tuttavia, è fondamentale comprendere che **il successo dell'intervento dipende da diversi fattori**, tra cui:

- **Condizioni di salute pre-esistenti:** Pazienti con buone condizioni generali di salute e senza comorbidità significative tendono a ottenere risultati migliori.
- **Caratteristiche individuali della pelle:** L'elasticità della pelle e la capacità di cicatrizzazione influenzano l'aspetto finale delle cicatrici.
- **Adesione alle indicazioni post-operatorie:** Il rispetto delle raccomandazioni mediche riguardo al riposo, all'uso di guaine compressive e all'astensione da sforzi fisici è fondamentale per il successo dell'intervento.

### Limiti e Considerazioni sui Risultati

Nonostante i benefici significativi, esistono alcuni limiti che il paziente deve tenere in considerazione:

- 1. Cicatrici:** Le cicatrici sono una conseguenza inevitabile dell'addominoplastica. Sebbene la maggior parte delle cicatrici possa migliorare con il tempo, alcune persone possono sviluppare cicatrici ipertrofiche o cheloidi, che sono più visibili e durature.
- 2. Impossibilità di Garantire un "Addome Piatto" Perfetto:** Nei pazienti con tono muscolare scarso o con eccessiva adiposità viscerale, l'intervento potrebbe non riuscire a conferire un aspetto completamente piatto all'addome.
- 3. Risultati Non Permanenti:** I risultati, sebbene duraturi, non sono immuni agli effetti del tempo, del processo di invecchiamento e di eventuali variazioni ponderali o gravidanze future. Questi fattori possono alterare l'aspetto dell'addome nel tempo.
- 4. Possibili Asimmetrie:** A causa di preesistenti asimmetrie o variazioni nella guarigione delle ferite, l'addome post-operatorio potrebbe presentare lievi asimmetrie o imperfezioni che potrebbero richiedere ulteriori correzioni.
- 5. Necessità di Interventi Correttivi:** In una minoranza di casi (5-10%), potrebbe essere necessario un secondo intervento per correggere imperfezioni residue o complicazioni come cicatrici evidenti, asimmetrie o eccesso cutaneo residuo.

In conclusione, l'addominoplastica è un intervento con un **alto tasso di successo**, in grado di offrire benefici significativi per l'estetica e la funzionalità dell'addome. Tuttavia, è importante che il paziente abbia **aspettative realistiche** e comprenda i **potenziali limiti** e rischi associati alla procedura.

## RISCHI E COMPLICANZE POTENZIALI

## Cosa può andare storto?

L'addominoplastica, **come qualsiasi intervento chirurgico, comporta una serie di rischi e potenziali complicanze**. Anche se la maggior parte dei pazienti non sperimenta gravi complicazioni, è essenziale essere informati sui possibili rischi prima di sottoporsi alla procedura.

Di seguito sono elencati i **principali rischi associati all'addominoplastica**, con un'indicazione della loro probabilità statistica, ove disponibile.

### 1. Complicanze Generali

Questi rischi sono comuni a molte procedure chirurgiche e non specifici solo dell'addominoplastica.

- **Emorragia:** Un sanguinamento eccessivo durante o dopo l'intervento è raro, ma può verificarsi. Se non controllato, può richiedere un intervento chirurgico aggiuntivo. La probabilità di un'emorragia significativa è stimata intorno all'1-2%.
- **Infezione:** L'infezione è una complicanza possibile, che si manifesta generalmente con dolore, rossore, gonfiore e febbre. Le infezioni possono essere trattate con antibiotici, ma nei casi più gravi potrebbe essere necessario un ulteriore intervento chirurgico. Il rischio di infezione post-operatoria è stimato tra l'1% e il 3%.
- **Sieroma:** È la raccolta di liquido sieroso sotto la pelle, che può richiedere drenaggio con aghi o un intervento chirurgico per essere risolto. Il rischio di sieroma è variabile, ma si aggira intorno al 5-10%.
- **Ematoma:** Raccolta di sangue sotto la pelle che può formarsi subito dopo l'intervento e richiedere drenaggio. L'incidenza di ematomi è intorno al 1-3%.
- **Trombosi venosa profonda (TVP) e tromboembolia polmonare (TEP):** La formazione di coaguli di sangue nelle vene profonde, che può portare a un'embolia polmonare se i coaguli si spostano ai polmoni, è una complicanza rara ma grave. Il rischio di TVP/TEP è inferiore all'1%, ma aumenta in pazienti con fattori di rischio preesistenti.
- **Reazioni avverse all'anestesia:** Sebbene rare, le reazioni avverse all'anestesia generale possono includere problemi respiratori, reazioni allergiche gravi e, in casi estremamente rari, la morte. La probabilità di complicanze anestesologiche gravi è inferiore all'1%.

### 2. Complicanze Specifiche dell'Addominoplastica

I seguenti rischi sono specificamente riferibili alla procedura di addominoplastica:

- **Deiscenza della ferita:** La riapertura spontanea della ferita chirurgica, più comune in zone di alta tensione o nei fumatori e nei diabetici, può richiedere ulteriori cure mediche. Il rischio è stimato intorno al 1-2%.
- **Necrosi cutanea:** La morte della pelle sovrapubica o di altre aree dell'addome è una complicanza grave, più frequente nei fumatori o nei pazienti che subiscono anche una liposuzione contemporaneamente. La necrosi cutanea può richiedere ulteriori interventi chirurgici. La probabilità di questa complicanza è inferiore al 1%.
- **Necrosi dell'ombelico:** Una complicanza rara, ma potenzialmente grave, è la necrosi dell'ombelico, che può richiedere un trattamento conservativo iniziale e una successiva ricostruzione chirurgica. Il rischio è considerato molto basso, inferiore al 1%.
- **Liponecrosi:** La morte del tessuto adiposo sottocutaneo, che può manifestarsi con la formazione di noduli fibrosi e calcificazioni, può alterare l'aspetto dell'addome e, se fastidiosa, potrebbe necessitare di un intervento correttivo. La probabilità è inferiore al 5%.
- **Cicatrici ipertrofiche o cheloidi:** Alcuni pazienti possono sviluppare cicatrici eccessivamente spesse, arrossate o che si estendono oltre i limiti dell'incisione. Questo rischio dipende in gran parte dalla predisposizione individuale e varia tra il 5% e il 15%.
- **Asimmetrie addominali:** È possibile che si verifichino lievi asimmetrie nella forma o nel volume dell'addome, che possono risultare difficili da correggere. La probabilità di asimmetrie evidenti è inferiore al 5%.
- **Alterazioni della sensibilità cutanea:** Dopo l'intervento, è comune una riduzione temporanea della sensibilità nella regione addominale, in particolare intorno all'ombelico. In rari casi, la perdita di sensibilità può essere permanente. La probabilità di alterazioni permanenti è inferiore al 1%.

### 3. Rischi Sistemici

Questi rischi, pur essendo molto rari, sono associati a gravi conseguenze.

- **Shock settico:** Un'infezione grave e diffusa può portare a uno shock settico, una condizione di emergenza che richiede cure intensive immediate. Il rischio è estremamente basso, inferiore allo 0,1%.
- **Complicanze cardiache:** In pazienti con patologie cardiache preesistenti, l'intervento può scatenare eventi cardiaci avversi, inclusi infarti o arresto cardiaco. Il rischio dipende molto dalla condizione preesistente del paziente, ma è generalmente inferiore all'1%.
- **Possibile esito infausto:** Sebbene estremamente rara, la morte è una complicanza possibile in qualsiasi procedura chirurgica maggiore. La probabilità è molto bassa, stimata a meno dello 0,1%.

### 4. Effetti Collaterali

Oltre alle complicanze, esistono effetti collaterali che possono essere fastidiosi ma sono generalmente temporanei:

- **Gonfiore e lividi:** Questi sono comuni e possono persistere per alcune settimane, estendendosi anche alla regione pubica e alle cosce.
- **Dolore post-operatorio:** È comune nei giorni successivi all'intervento e può essere gestito con analgesici. La durata del dolore varia, ma solitamente si risolve entro 2-4 settimane.

#### Conclusione sui rischi dell'Addominoplastica

L'addominoplastica è una procedura con un **alto tasso di successo** e una bassa incidenza di complicanze gravi. Tuttavia, **come con qualsiasi intervento chirurgico, comporta rischi che devono essere attentamente considerati**. È importante discutere questi rischi con il chirurgo e seguire scrupolosamente tutte le indicazioni pre e post-operatorie per ridurre al minimo la probabilità di complicazioni.

## CONTROINDICAZIONI

### Relative

L'addominoplastica, come ogni procedura chirurgica, presenta specifiche controindicazioni che devono essere valutate attentamente prima di procedere. Queste controindicazioni possono essere classificate in relative e assolute.

Le **controindicazioni relative** sono situazioni in cui la procedura può essere eseguita, ma solo dopo un'attenta valutazione del rapporto rischio/beneficio da parte del medico e, se necessario, adottando precauzioni speciali.

1. **Sovrappeso o Obesità Moderata:** Pazienti con un indice di massa corporea (IMC) moderatamente elevato (IMC tra 30 e 35) potrebbero essere candidati per l'addominoplastica, ma l'intervento comporta rischi aumentati. È spesso consigliato un programma di perdita di peso prima di considerare l'intervento.
2. **Diabete Mellito Controllato:** Il diabete mellito, soprattutto se ben controllato, rappresenta una controindicazione relativa. Il diabete aumenta il rischio di complicanze post-operatorie come infezioni, ritardo nella guarigione delle ferite e deiscenza. Richiede un'attenta gestione perioperatoria e monitoraggio glicemico.
3. **Storia di Trombosi Venosa Profonda (TVP) o Embolia Polmonare (TEP):** Pazienti con una storia di TVP o TEP devono essere valutati con attenzione. La profilassi anticoagulante e la mobilizzazione precoce sono fondamentali per ridurre il rischio di recidiva.
4. **Patologie Cardiovascolari Stabili:** Pazienti con malattie cardiovascolari stabili, come ipertensione controllata o cardiopatia ischemica senza sintomi recenti, possono essere sottoposti all'intervento solo dopo un'accurata valutazione cardiologica e un'ottimizzazione del trattamento pre-operatorio.
5. **Fumo di Sigaretta:** I fumatori hanno un rischio maggiore di complicanze post-operatorie, in particolare di necrosi cutanea e ritardo nella guarigione delle ferite. Si consiglia la sospensione del fumo almeno un mese prima dell'intervento. Se il paziente non riesce a smettere di fumare, l'intervento può ancora essere eseguito, ma con un rischio aumentato, il che lo rende una controindicazione relativa.
6. **Disturbi della Coagulazione:** Pazienti con disturbi della coagulazione, come trombofilia o uso di anticoagulanti, devono essere valutati attentamente. La gestione perioperatoria dei farmaci anticoagulanti è cruciale e può richiedere la sospensione o l'aggiustamento della terapia.
7. **Cicatrici Chirurgiche Preesistenti sull'Addome:** La presenza di cicatrici da interventi chirurgici precedenti può complicare l'addominoplastica e richiedere un approccio modificato. Questo rappresenta una controindicazione relativa, soggetta alla valutazione del chirurgo.
8. **Condizioni Dermatologiche Localizzate:** Malattie della pelle locali, come dermatiti o infezioni cutanee nella regione addominale, devono essere risolte prima dell'intervento per ridurre il rischio di complicanze post-operatorie.

### Assolute

Le **controindicazioni assolute** sono condizioni che precludono in modo categorico la possibilità di sottoporsi all'addominoplastica, poiché i rischi superano significativamente i benefici potenziali.

1. **Gravidanza in Corso o Pianificata a Breve Termine:** L'addominoplastica non deve essere eseguita in pazienti gravide o che pianificano una gravidanza a breve termine, poiché la gravidanza potrebbe compromettere i risultati dell'intervento e comportare rischi per la madre e il feto.
2. **Obesità Grave (IMC > 35):** Pazienti con un IMC superiore a 35 sono generalmente esclusi dall'addominoplastica a causa dell'elevato rischio di complicanze anestesologiche e chirurgiche. In questi casi, è raccomandata una significativa perdita di peso prima di considerare l'intervento.
3. **Malattie Sistemiche Non Controllate:** Pazienti con gravi malattie sistemiche non

controllate, come scompenso cardiaco, insufficienza renale cronica avanzata, malattie autoimmuni attive o infezioni sistemiche, non possono sottoporsi a questa procedura.

**4. Neoplasie Maligne Non Trattate o Attive:** La presenza di un cancro attivo, non trattato o in fase avanzata rappresenta una controindicazione assoluta, poiché l'intervento potrebbe interferire con le cure oncologiche e peggiorare la prognosi del paziente.

**5. Disturbi Psichiatrici Gravi Non Compensati:** Pazienti con disturbi psichiatrici gravi, come depressione maggiore non controllata o disturbi psicotici, che possono compromettere il consenso informato o la gestione post-operatoria, non sono candidati per l'addominoplastica.

**6. Infezioni Sistemiche Attive:** La presenza di infezioni sistemiche attive, come sepsi o infezioni batteriche non controllate, è una controindicazione assoluta, poiché l'intervento aumenterebbe il rischio di complicazioni potenzialmente letali.

**7. Scarsa Funzionalità Polmonare:** Pazienti con gravi malattie polmonari che comportano una ridotta capacità respiratoria, come la broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) in fase avanzata o la fibrosi polmonare, non possono sottoporsi a questa procedura a causa dell'alto rischio anestesilogico.

**8. Rifiuto del Paziente a Seguire le Istruzioni Pre e Post-Operatorie:** Un paziente che rifiuta di seguire le istruzioni pre e post-operatorie, come la sospensione del fumo, la profilassi antibiotica o la terapia anticoagulante, non è un candidato idoneo per l'addominoplastica, poiché questo comportamento aumenta notevolmente il rischio di complicanze.

In definitiva, è fondamentale che il paziente sia informato delle controindicazioni alla procedura di addominoplastica e che dichiari di aver compreso e di **escludere la presenza di condizioni che rappresentano controindicazioni assolute**. Le controindicazioni relative devono essere valutate attentamente dal chirurgo e dal team medico per decidere se l'intervento può essere eseguito in sicurezza, adottando tutte le precauzioni necessarie.

## ALTERNATIVE DISPONIBILI

**Quali alternative ho?**

Esistono diverse alternative all'addominoplastica che possono essere considerate in base agli obiettivi specifici del paziente, al suo stato di salute generale e alle sue aspettative estetiche. Le **principali alternative** includono:

- 1. Liposuzione:** Questa procedura consiste nell'aspirazione del grasso in eccesso da specifiche aree del corpo, inclusa la regione addominale. È meno invasiva rispetto all'addominoplastica e non comporta l'asportazione di pelle.
- 2. Mini-Addominoplastica:** È una variante meno estesa dell'addominoplastica tradizionale, indicata per pazienti con un lieve eccesso cutaneo limitato alla regione sotto-ombelicale. La mini-addominoplastica comporta incisioni più piccole e un tempo di recupero ridotto.
- 3. Esercizio Fisico e Dieta:** In alcuni casi, un regime intensivo di esercizio fisico e un piano alimentare controllato possono ridurre l'eccesso di grasso addominale e migliorare il tono muscolare, riducendo la necessità di un intervento chirurgico.
- 4. Trattamenti Non Invasivi per la Riduzione del Grasso:** Tecniche come la criolipolisi (CoolSculpting) o la lipolisi con ultrasuoni o radiofrequenza offrono la possibilità di ridurre il grasso localizzato senza chirurgia. Questi trattamenti sono indicati per pazienti con accumuli adiposi minori e non trattano l'eccesso di pelle.
- 5. Trattamenti Dermatologici e di Ringiovanimento Cutaneo:** Per chi presenta un lieve rilassamento cutaneo, trattamenti come la radiofrequenza, il laser frazionato o i fili tensori possono migliorare l'elasticità della pelle senza ricorrere a un intervento chirurgico.

**Che differenze ci sono?**

Le alternative all'addominoplastica hanno diverse caratteristiche in termini di rischi, benefici, invasività e risultati:

### 1. Liposuzione

- **Benefici:** Meno invasiva, tempi di recupero più brevi, meno cicatrici.
- **Rischi:** Non corregge l'eccesso di pelle, non adatta per diastasi dei muscoli retti.
- **Risultati:** Riduzione del grasso, ma non necessariamente un addome piatto o tonico.

### 2. Mini-Addominoplastica

- **Benefici:** Incisioni più piccole, tempi di recupero più brevi rispetto all'addominoplastica completa.
- **Rischi:** Benefici limitati solo all'area inferiore dell'addome, non adatta per chi ha un eccesso cutaneo o grasso esteso.
- **Risultati:** Miglioramento estetico parziale, più adatta per correzioni minori.

### 3. Esercizio Fisico e Dieta

- **Benefici:** Non invasivo, migliora la salute generale, senza rischi chirurgici.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi:</b> Risultati limitati, non corregge l'eccesso cutaneo o la diastasi dei muscoli retti.</li> <li>• <b>Risultati:</b> Riduzione del grasso corporeo generale, miglioramento del tono muscolare, ma limitato nelle aree con pelle in eccesso.</li> </ul> <p><b>4. Trattamenti Non Invasivi per la Riduzione del Grasso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Benefici:</b> Nessun intervento chirurgico, tempi di recupero minimi.</li> <li>• <b>Rischi:</b> Risultati modesti, possono essere necessari trattamenti multipli, non corregge l'eccesso cutaneo.</li> <li>• <b>Risultati:</b> Riduzione localizzata del grasso, nessun effetto sul tono muscolare o sulla pelle in eccesso.</li> </ul> <p><b>5. Trattamenti Dermatologici e di Ringiovanimento Cutaneo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Benefici:</b> Minimale o nessun tempo di recupero, non invasivo.</li> <li>• <b>Rischi:</b> Risultati limitati, non adatto per eccessi cutanei significativi o diastasi muscolare.</li> <li>• <b>Risultati:</b> Miglioramento della tonicità e della texture della pelle, ma non sostituisce la rimozione chirurgica di pelle e grasso.</li> </ul>
<b>E se non lo faccio?</b>	<p>Nel caso in cui il paziente decida di <b>non sottoporsi all'addominoplastica</b> o ad alternative chirurgiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1.Mantenimento dell'Eccesso di Pelle e Grasso:</b> L'aspetto dell'addome non migliorerà, e il paziente potrebbe continuare a sperimentare disagio legato al peso eccessivo del tessuto addominale, inclusi problemi dermatologici come irritazioni o dermatiti.</li> <li><b>2.Diastasi dei Muscoli Retti Non Corretta:</b> La separazione dei muscoli addominali non verrà corretta, il che potrebbe continuare a causare una protrusione addominale, debolezza della parete addominale e, in alcuni casi, dolore lombare o difficoltà nella postura.</li> <li><b>3.Impatto Psicologico e sulla Qualità della Vita:</b> La percezione negativa del proprio aspetto fisico potrebbe continuare a influenzare la qualità della vita, l'autostima e la partecipazione ad attività sociali o fisiche.</li> <li><b>4.Nessun Rischio Chirurgico:</b> Non sottoporsi all'intervento elimina i rischi legati a un'operazione chirurgica, come infezioni, emorragie, complicanze anestesologiche o cicatrici visibili.</li> </ol> <p>In sintesi, la decisione di non sottoporsi all'addominoplastica o ad altre procedure alternative potrebbe comportare il <b>mantenimento delle condizioni attuali dell'addome</b> e delle limitazioni associate. Tuttavia, questa scelta esclude anche i rischi e le complicanze chirurgiche, rendendo essenziale una valutazione accurata delle aspettative e delle priorità personali del paziente.</p>

<b>INDICAZIONI PRE E POST-PROCEDURA</b>	
<b>Cosa devo fare prima?</b>	<p>Prima di sottoporsi all'intervento di addominoplastica, è essenziale seguire alcune indicazioni specifiche per <b>prepararsi adeguatamente</b> e ridurre il rischio di complicanze:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1.Visite e Esami Pre-Operatori:</b> È necessario eseguire una serie di esami pre-operatori, come esami del sangue, ECG, ecografia addominale, e, in alcuni casi, un eco-doppler degli arti inferiori per valutare il rischio di trombosi. Il paziente deve consegnare tutti i referti al chirurgo prima dell'intervento.</li> <li><b>2.Dieta e Peso Corporeo:</b> Se il paziente è in sovrappeso, è consigliabile seguire un regime dietetico e un programma di attività fisica per ridurre il peso corporeo prima dell'intervento, poiché un peso inferiore può ridurre i rischi chirurgici e migliorare i risultati estetici.</li> <li><b>3.Sospensione del Fumo:</b> È fondamentale smettere di fumare almeno un mese prima dell'intervento per migliorare la circolazione sanguigna e ridurre il rischio di complicanze come la necrosi cutanea o problemi di guarigione delle ferite.</li> <li><b>4.Sospensione di Farmaci:</b> Almeno due settimane prima dell'intervento, è necessario sospendere l'assunzione di farmaci contenenti acido acetilsalicilico (come l'aspirina) e altri anticoagulanti, in accordo con il medico. Anche la terapia ormonale estroprogestinica (contraccettivi orali) deve essere sospesa un mese prima per ridurre il rischio di tromboembolia.</li> <li><b>5.Preparazione della Pelle:</b> Il giorno prima dell'intervento, il paziente deve fare un bagno di pulizia completo, rimuovere lo smalto dalle unghie delle mani e dei piedi, e depilare la regione inguino-pubica.</li> <li><b>6.Digiuno Pre-Operatorio:</b> È necessario osservare un digiuno di almeno 8 ore prima dell'intervento, evitando sia cibi solidi che bevande.</li> <li><b>7.Abbigliamento:</b> Il giorno dell'intervento è consigliabile indossare abiti comodi, con maniche larghe e facilmente apribili sul davanti, oltre a calzature senza tacco.</li> </ol>
<b>Cosa devo fare dopo?</b>	<p>Dopo l'addominoplastica, è fondamentale seguire attentamente le <b>istruzioni post-operatorie</b> per favorire una corretta guarigione e prevenire possibili complicazioni:</p>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Medicazioni e Drenaggi:</b> Dopo l'intervento, il paziente dovrà mantenere le medicazioni in sede per alcuni giorni. I drenaggi, posizionati per evitare l'accumulo di liquidi (sangue o siero), verranno rimossi generalmente entro 12 ore fino a qualche giorno dopo l'intervento.</li> <li>2. <b>Riposo e Mobilizzazione:</b> È importante riposare con le cosce flesse sulle anche e il tronco leggermente piegato in avanti per ridurre la tensione sulla linea di sutura. La mobilizzazione precoce degli arti inferiori e una leggera deambulazione sono cruciali per prevenire la tromboembolia.</li> <li>3. <b>Assunzione di Antibiotici:</b> Seguire la terapia antibiotica prescritta per prevenire le infezioni post-operatorie. Solitamente, l'assunzione continua per 4-5 giorni dopo l'intervento.</li> <li>4. <b>Controllo della Temperatura:</b> Monitorare la temperatura corporea. Un lieve rialzo febbrile è comune, ma temperature superiori a 38°C devono essere immediatamente segnalate al chirurgo.</li> <li>5. <b>Gestione del Dolore:</b> Seguire le indicazioni del medico per la gestione del dolore, che potrebbe includere l'uso di analgesici prescritti.</li> <li>6. <b>Rimozione dei Punti di Sutura:</b> I punti esterni verranno rimossi 7-15 giorni dopo l'intervento, mentre i punti interni si riassorbono autonomamente.</li> <li>7. <b>Doccia e Igiene:</b> La prima doccia completa potrà essere fatta solo dopo la rimozione dei punti di sutura, ovvero circa 10-15 giorni dopo l'intervento. Durante questo periodo, evitare di bagnare le medicazioni.</li> </ol>
<p><b>Cosa dovrò evitare?</b></p>	<p>Dopo l'intervento, è importante <b>evitare determinate attività e comportamenti</b> che potrebbero compromettere il processo di guarigione e influire negativamente sui risultati dell'intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Sforzi Fisici e Sollevamento Pesanti:</b> Evitare qualsiasi tipo di sforzo fisico, sollevamento di oggetti pesanti e movimenti ampi con il tronco per almeno 4 settimane dopo l'intervento.</li> <li>2. <b>Guida di Veicoli:</b> Non guidare per almeno 2 settimane dopo l'intervento per evitare movimenti bruschi che possano compromettere la guarigione.</li> <li>3. <b>Attività Sessuale:</b> Astenersi dall'attività sessuale per almeno 4 settimane per evitare tensioni sull'addome.</li> <li>4. <b>Esposizione al Sole e Fonti di Calore:</b> Evitare l'esposizione diretta al sole, saune, lettini abbronzanti o altre fonti di calore per almeno un mese per prevenire la formazione di cicatrici scure e visibili.</li> <li>5. <b>Fumo:</b> Continuare ad evitare il fumo per almeno una settimana dopo l'intervento per non interferire con la guarigione delle ferite.</li> </ol>
<p><b>A cosa dovrò stare attento?</b></p>	<p>Dopo l'addominoplastica, è sempre utile monitorare attentamente il proprio stato di salute e <b>contattare immediatamente il medico se si manifestano segni o sintomi</b> di possibili complicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Febbre Alta:</b> Febbre superiore a 38°C che persiste o peggiora, potrebbe indicare un'infezione e richiede un immediato contatto con il medico.</li> <li>2. <b>Dolore Intenso e Improvviso:</b> Un dolore addominale improvviso e intenso, soprattutto se accompagnato da gonfiore, potrebbe indicare complicazioni come un ematoma o un sieroma, e deve essere valutato prontamente.</li> <li>3. <b>Sanguinamento Eccessivo:</b> Qualsiasi sanguinamento anormale dalla ferita chirurgica che non si riduce deve essere segnalato immediatamente al chirurgo.</li> <li>4. <b>Aumento di Volume e Dolore nella Zona Addominale:</b> Un aumento di volume o un dolore persistente nell'area dell'intervento potrebbe suggerire la formazione di un sieroma o di un ematoma, richiedendo un intervento medico.</li> <li>5. <b>Segni di Tromboembolia:</b> Gonfiore, dolore o arrossamento a una gamba, difficoltà respiratorie improvvise, dolore toracico o battito cardiaco irregolare potrebbero essere sintomi di una trombosi venosa profonda o di un'embolia polmonare e richiedono un'attenzione medica urgente.</li> <li>6. <b>Cambiamenti nell'Aspetto della Pelle:</b> Necrosi cutanea, indicata da aree di pelle scure o necrotiche, o fuoriuscita di liquido oleoso dalla ferita, richiedono un consulto medico immediato.</li> </ol> <p>Seguire scrupolosamente queste indicazioni pre e post-operatorie è fondamentale per <b>minimizzare i rischi di complicanze e garantire un recupero ottimale</b> dopo l'addominoplastica.</p>

#### ANNOTAZIONI PARTICOLARI

<p><b>C'è altro da considerare?</b></p>	
---	--

--

### DIRITTI DEL PAZIENTE

**Sono consapevole:**

- Di avere il **diritto di sapere** tutto quello che c'è da sapere sulla mia salute, sui servizi sanitari che sono a mia disposizione, sul modo in cui posso utilizzarli e su tutte le ultime novità che la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica possono offrire per la mia situazione clinica.
- Di avere il **diritto di essere completamente informato**, così da poter partecipare attivamente alle decisioni sulla mia salute e fare una scelta consapevole nel momento in cui presto il consenso alla procedura sopra specificata.
- Di essere **libero di cambiare idea in qualsiasi momento**. Pertanto se, per qualsiasi motivo, dovessi decidere di non volermi più sottoporre alla procedura per cui avevo dato il consenso, posso sempre revocarlo senza bisogno di spiegazioni e la mia decisione sarà rispettata.
- Di avere il **diritto di richiedere in qualunque momento ulteriori informazioni e chiarimenti** sulla procedura a cui sto per sottopormi. Posso sempre avere accesso a una seconda opinione o a un altro parere esperto qualora ne sentissi la necessità.

### DICHIARAZIONE DI CONSENSO

**Dichiaro quindi che:**

- **Sono stato informato** in modo chiaro, comprensibile ed esaustivo sulla procedura a cui intendo sottopormi e, in particolare, sulla sua finalità, natura, portata ed estensione, sulla durata prevista, sui benefici attesi e sulla verosimile percentuale di successo, sui possibili rischi, complicanze e probabilità (ancorché ridotta) di eventi avversi, sulle alternative disponibili e sui relativi rischi e benefici, sulle implicazioni di un eventuale mancato consenso, nonché sulle indicazioni pre e post-procedura.
- **Ho avuto l'opportunità di fare domande e ritengo di aver ricevuto risposte chiare e dettagliate**; confermo che tutte le mie perplessità ed eventuali dubbi sono stati risolti con informazioni esaurienti e complete, che mi hanno permesso di comprendere appieno ogni aspetto e conseguenza della procedura cui mi accingo a sottopormi.
- **Ho riletto con molta attenzione le informazioni contenute in questo modulo** prima di sottoscriverlo e prestare il consenso informato, e riconosco che esse sono solo una sintesi di quelle più ampie ed esaustive che mi sono state illustrate oralmente.
- In piena capacità di intendere e volere, liberamente e spontaneamente, **decido di sottopormi alla procedura** che mi è stata proposta, e sono consapevole del fatto che questo consenso informato verrà inserito nella mia cartella clinica e nel mio fascicolo sanitario elettronico.
- Ricevuta l'informativa da parte del titolare, **autorizzo altresì la raccolta, il trattamento e la condivisione dei miei dati personali e sanitari** con altri professionisti coinvolti nel mio percorso di cura, per le finalità di diagnosi o trattamento cui è preordinata la procedura oggetto del presente modulo di consenso informato.

### SOTTOSCRIZIONE

**Data:**

**Firma:**